



Consorzio
di Bonifica 7

Caltagirone

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P.Reg.Sic. n. 417 del 12/09/2017)
giusta Deliberazione Commissionale n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 08 DEL 16 MAR. 2021

Oggetto: Esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaventuno il giorno SEDICI del mese di MARZO, il sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09.11.2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02.01.2019, D.A. n.29/GAB del 29.03.2019, D.A. n. 102 del 30.09.2019, D.A. 140/GAB del 31.12.2019 e ulteriore D.A. 62/GAB del 03.07.2020 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, dott. Giuseppe Barbagallo, nominato con Delibera n. 28 del 14/09/2020, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, in considerazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere e contrastare i rischi sanitari della dichiarata pandemia derivante dalla diffusione del virus COVID 19 (in ultimo D.P.C.M. del 14/01/2021) ha adottato la seguente deliberazione con l'ausilio degli strumenti telematici e con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio"

istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n. 92 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la Determina n. 28 del 14/09/2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto ed è in attesa di essere ricostituito;

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo dell'amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che dal riaccertamento ordinario 2020 non è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione negli esercizi successivi di spese già impegnate e pertanto, il fondo pluriennale vincolato, al netto delle movimentazioni operate sulle reimputazioni transitate dall'anno 2019 all'esercizio 2020, risulta essere pari ad € 86.169,03 per la parte in conto capitale ed € 0,00 per le spese correnti;

CONSIDERATO che il risultato di cui sopra comporta variazioni in entrata e spesa al bilancio di previsione 2021/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di entrata e spesa in corso mediante il loro riaccertamento il cui quadro riassuntivo qui di seguito viene rappresentato:

Residui attivi al 01.01.2020	4.493.899,04	
Riscossioni sui residui attivi al 31.12.2020	461.019,94	
Totale dei residui attivi prima del riaccertamento	4.032.879,10	
Residui attivi anni precedenti cancellati	284.845,11	
Totale dei residui attivi anni precedenti al 31.12.2020 da mantenere	3.748.033,99	
Residui attivi maturati nell'anno 2020	1.188.352,24	
Totale dei residui attivi al 31.12.2020		4.936.386,23
Residui passivi al 01.01.2020	2.977.854,64	
Pagamenti sui residui passivi al 31.12.2020	882.584,61	
Totale dei residui passivi prima del riaccertamento	2.095.270,03	
Residui passivi anni precedenti cancellati	23.954,46	
Totale dei residui passivi anni precedenti al 31.12.2020 da mantenere	2.071.315,57	
Residui passivi maturati nell'anno 2020	1.209.479,51	
Totale dei residui passivi al 31.12.2020		3.280.795,08

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

CON il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente.

DELIBERA

- DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi all'esercizio 2020, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- DI DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2021 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, in un valore pari ad €. 86.169,03 per la parte in conto capitale;
- DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
- DI APPROVARE** l'elenco dei residui attivi (Allegati B e C) e dei residui passivi (Allegati D ed E) al 31.12.2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Barbagallo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco Nicodemo)

ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il responsabile del servizio interessato esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria
(Dott.ssa Angela Malandrino)

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(Dott.ssa Angela Malandrino)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: NON COMPORTA SPESA

Il Capo Settore Ragioneria
(Dott.ssa Angela Malandrino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 08 del 16 MAR. 2021 e stata pubblicata sul sito informatico istituzionale del Consorzio all'indirizzo (www.consorziobonifica7caltagirone.it) sezione Albo Pretorio dal 11 8 MAR. 2021 al _____

Caltagirone, li _____

Il Capo Settore Segreteria
(dott.ssa Maria Sampirisi)